Convenzione

(ex art. 56 del Codice del Terzo Settore)

Il giorno _____, con la presente scrittura privata, l'Ente Comune di _____ (di seguito solo Comune), con sede in Via/Piazza _____, codice fiscale e partita IVA _____, qui rappresentato dal Responsabile del Servizio _____, Sig. _____ nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente presso la sede comunale, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente (come da decreto di nomina del Sindaco numero _____ del _____),

e

l'Associazione di promozione sociale/Organizzazione di volontariato denominata _____ (di seguito solo **Associazione)** con sede in Via/Piazza _____, codice fiscale _____, nella persona del legale rappresentate Sig. _____, nato a _____ il _____, CF _____, la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Associazione;

richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 – Codice del Terzo Settore;
- il Codice civile;
- gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero 241;
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL);

premesso che:

- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997 numero 59 e dal comma 5 dell'articolo 3 del TUEL;
- quest'ultima norma dispone che "i comuni e le province [svolgano] le loro

funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

- il "Codice del Terzo Settore" riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche i di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali (art. 2 del D. Lgs 117/2017);
- il Codice del Terzo Settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione (art. 17 del D. Lgs 117/2017);
- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;
- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

premesso inoltre che:

- l'art. 56 del Codice del Terzo Settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:

  a) l'scrizione da almeno sei mesi nel "Registro Unico Nazionale" (ovviamente a decorrere dalla operatività di tale nuovo registro; durante il

periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del Codice del Terzo Settore, quindi valgono le attuali iscrizioni nei registri regionali);

b) il possesso di requisiti di moralità professionale;

c) il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione, e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del Codice);

premesso infine che:

- il c. 3 dell'art. 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, "mediante procedure comparative riservate alle medesime" nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- dal giorno _____ al giorno _____ è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Escalaplano e in modo permanente nella sezione "Amministrazione Trasparente", uno specifico "Avviso Pubblico", per consentire a tutte le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato del territorio di accedere alla collaborazione con l'ente;
- svolta la procedura comparativa, è stata selezionata l'Associazione non lucrativa denominata _____ per lo svolgimento del servizio descritto all'art. 4 della presente;
- l'Associazione ha quali prioritari scopi sociali _____ _____;
- l'Associazione è iscritta nel "Registro Unico Nazionale" dal _____ oppure nel registro della Regione _____ dal _____ nel settore _____;

Tanto richiamato e premesso, Comune ed Associazione convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Richiami e premesse

Comune ed Associazione approvano i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali alla presente.

Articolo 2 – Oggetto

In forza del principio di sussidiarietà orizzontale, applicando l'art. 56 del Codice del Terzo Settore, previa procedura comparativa, il Comune si avvale dell'attività dell'Associazione e, quindi, affida alla stessa l'attività di gestione del CEAS "Escalambiente", del centro di informazione turistica "TuttoInforma" e dello sportello "InformaGiovani", dettagliatamente descritta al successivo art. 4 (di seguito denominata, per brevità, "servizio").
Il servizio verrà prestato al piano terra della struttura comunale sita nel Comune di Escalaplano nel Largo Caduti sul Lavoro n. 2.

Articolo 3 – Finalità

Il Comune si avvale dell'attività dell'Associazione allo scopo di diffondere sul territorio l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale, qualificare il servizio turistico e rendere la ricerca informativa dei giovani autonoma e personalizzata.

Articolo 4 – Servizio

Il servizio affidato all'Associazione è organizzato e svolto come segue:
- Centro di Educazione Ambientale e di Sostenibilità (CEAS) EscalAmbiente con l'obiettivo di promuovere e sostenere la diffusione della cultura ambientale, per rendere continua l'educazione alla tutela e valorizzazione del territorio, assicurando una formazione e un confronto su esperienze multidisciplinari, favorendo negli individui lo svilupparsi della consapevolezza ed attenzione verso il patrimonio ambientale e naturalistico del proprio territorio, acquisendo e scambiandosi conoscenze, esperienze e attitudini, tali da consentire loro di risolvere problematiche attuali e future, sempre in materia ambientale, anche attraverso azioni e politiche di sviluppo sostenibile;
- Centro di informazione turistico "TuttoInforma", con l'obiettivo di informazione, accoglienza e promozione turistica del territorio;
- sportello "InformaGiovani" con obiettivi di supporto e informazione alle persone in cerca di occupazione o di orientamento professionale, o altre

informazioni di pubblica utilità;

- il servizio sarà svolto con le specificazioni dettate nell'art. 8 della presente, secondo la proposta progettuale presentata dall'associazione nonché il prospetto economico-finanziario del budget necessario ad attuare il progetto;

Articolo 5 – Durata

Il Comune si avvale dell'Associazione, cui è affidato il servizio, con decorrenza dal _____ e scadenza il _____. Comune ed Associazione escludono qualsiasi forma di proroga o rinnovo taciti della presente.

Articolo 6 – Contributi

La presente non preclude all'Associazione l'accesso ai contributi annuali che il comune eroga a norma del relativo regolamento approvato ai sensi dell'articolo 12 della legge 241/1990.

Articolo 7 – Controlli, erogazione dei contributi per l'attività oggetto della convenzione

Il Comune, a mezzo del proprio personale, attraverso rilevazioni presso gli utenti o con altre idonee modalità, verifica periodicamente quantità e qualità del servizio, di cui all'art. 4, reso dall'Associazione.

Il finanziamento Comunale stabilito per le attività previste dalla presente convenzione verrà erogato, a stato di avanzamento delle attività, in quattro rate annue (ogni trimestre) da corrispondere, nella seguente modalità, all'associazione/i che ne faranno esplicita richiesta:

- Anticipazione del 20 % dell'importo annuo, ad avvio dell'attività e comunicazione ufficiale di avvio del progetto, previa sottoscrizione della convenzione con attivazione della polizza sia contro infortuni e malattie connessi all'attività di volontario, sia per la responsabilità civile verso i terzi;
- Rate trimestrali posticipate del 20 % dell'importo annuo a realizzazione delle attività previste dal progetto, previa presentazione di regolare rendicontazione delle spese sostenute, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e relazione intermedia dettagliata dell'attività svolta corredata da pezze giustificative fiscalmente valide, regolari, intestate all'Associazione: fatture, ricevute, rimborsi spese, cedolini buste paga o ricevute di pagamento personale impiegato in Sportelli, Corsi, Laboratori,

documenti relativi a questionari di gradimento dell'utenza per ciascuna attività ecc.;

- Il saldo finale a conclusione dell'attività, previa presentazione di regolare rendicontazione delle spese sostenute, nella forma di cui al punto precedente e relazione conclusiva dettagliata dell'attività svolta.

Tutte le attività e le iniziative dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune di Escalaplano.

La modulistica, le locandine e altro materiale dovranno essere sottoposti all'approvazione del Comune.

Qualora l'Associazione agisca in difformità rispetto a quanto previsto nel progetto, sviluppando autonomamente attività non autorizzate e/o non condivise con il Comune, si procederà alla revoca dell'affidamento e alla richiesta di restituzione delle somme anticipate, salvo azioni per ogni ulteriore eventuale danno maggiore arrecato all'amministrazione.

Articolo 8 – Obblighi e Responsabilità

I locali e le attrezzature verranno messi a disposizione dal Comune di Escalaplano a titolo gratuito.

Il Comune si obbliga alla manutenzione straordinaria degli immobili.

Il Comune si riserva di utilizzare i locali in occasione di eventi e manifestazioni dallo stesso organizzati.

Le utenze (acqua, energia elettrica, linea internet ADSL/FIBRA) saranno a carico del Comune.

L'Associazione è l'unica e sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio.

A norma dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione ha stipulato una polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Trattasi della polizza assicurativa rilasciata da _____ Agenzia di _____, numero _____ in data _____, scadenza _____. Gli oneri della suddetta polizza sono interamente a carico del Comune (art. 18 c. 3 del D. Lgs 117/2017), che provvederà al rimborso del premio entro il _____ di ogni anno.

Dal punto di vista dei beni concessi, l'Associazione si obbliga:

- ad assicurare l'uso diligente dei beni e delle attrezzature concesse dal Comune per l'espletamento del servizio di collaborazione, sia da parte del proprio personale che dei terzi autorizzati, onde evitare danni di qualsiasi genere e preservare funzionalità e decoro degli stessi;
- non utilizzare i locali e le attrezzature concesse per scopi diversi da quelli indicati nella presente convenzione;
- tenere comunque sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse derivare a persone o cose a causa delle attività svolte all'interno della struttura o in relazione alle stesse, la cui responsabilità non sia risalente esclusivamente all'Amministrazione Comunale;
- farsi carico della manutenzione ordinaria degli immobili;
- impegnarsi a riparare, a propria cura e spesa, ogni eventuale danno arrecati ai locali ed agli arredi per fatto imputabile al proprio personale o ai soggetti fruitori, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti;
- a imporre agli utenti, di tenere tutti gli spazi di attesa in ordine e puliti, evitare il deposito, anche temporaneo, di materiali e/o attrezzature;
- non sub-concedere in tutto o in parte, con o senza corrispettivo, strutture ed attrezzature, oggetto della presente convenzione, senza formale autorizzazione del Comune;
- non apportare innovazioni o modificazione nello stato dei locali, senza specifica autorizzazione del Comune. Inoltre l'uso del locale deve essere improntato al massimo rispetto dei beni pubblici.

Dal punto di vista dell'organizzazione dovrà:

- garantire, per la gestione del CEAS, la presenza di soggetti con titoli di laurea nel settore ambientale ed educativo e/o del personale adeguatamente formato per poter svolgere le attività di educazione ambientale e culturale come operatore e del personale con titoli adeguati, percorsi di studi, formazione e/o esperienza lavorativa e professionale per poter ricoprire la figura di responsabile scientifico o l'avere ricoperto tale ruolo in precedenti gestioni con comprovata esperienza pluriennale nel campo della ricerca scientifica e nella didattica;
- garantire la presenza di operatori in grado di argomentare il senso del proprio

lavoro nel CEAS, che abbiano partecipato a corsi di formazione e maturato esperienze significative rispetto alla mission del CEAS e che siano interessati ad un continuo aggiornamento;

- nel caso si avvalga di volontari, assicurarli sia contro infortuni e malattie connessi all'attività di volontario, sia per la responsabilità civile verso terzi. I relativi costi sono a carico del Comune;
- inserire nelle attività dei progetti, affiancare e svolgere funzioni di tutoraggio di volontari, quali a titolo di esempio i soggetti appartenenti a nuclei familiari beneficiari di misure di contrasto alla povertà di tipo nazionale (Re.I., Reddito di Cittadinanza) e regionale (REIS). L'assicurazione contro gli infortuni e malattie connessi all'attività di volontario e la responsabilità civile verso terzi sono a carico del Comune;
- garantire l'impegno degli operatori all'uso coerente delle risorse (energia, acqua, prevenzione produzione rifiuti, riciclo, recupero carta, ecc…) e alla promozione all'esterno;

<u>Dal punto di vista delle attività/gestione dovrà:</u>

- realizzare almeno tre attività annuali, rivolte a target diversi, mirate all'informazione e valorizzazione del territorio nell'ottica della sostenibilità ambientale e all'organizzazione di percorsi didattici e/o laboratori annuali incentrati sui temi fondamentali dell'educazione ambientale: biodiversità, ecologia, sostenibilità e territorio;
- garantire l'apertura dello sportello per un minimo di 4 ore settimanali, distribuite su almeno due giorni;
- promuovere una formazione rappresentativa dell'identità del proprio territorio (rilettura di esperienze, tradizioni e usi del territorio);
- elaborare la documentazione di base per l'accreditamento del CEAS;
- impegnarsi nell'attivazione di fonti di finanziamento aggiuntive rispetto a quelle stanziate dal Comune;
- definire in maniera condivisa delle strategie del CEAS con l'Ente di riferimento e informazione a quest'ultimo delle attività svolte dal CEAS;
- svolgere alcune attività in co-progettazione con altri soggetti che operano nel territorio (EELL, scuole, associazioni, ecc…);
- definire e valorizzare in modo chiaro le responsabilità e i ruoli;
- curare l'organizzazione del servizio informativo, differenziandola per

strumenti (centro di documentazione, campagne informative, sito web, sportello informativo aperto al pubblico);
- progettare e/o produrre autonomamente materiali informativi tematici e territoriali;
- provvedere alla promozione turistica del territorio, informazione e accoglienza;
- offrire servizi di supporto e informazione alle persone in cerca di occupazione o di orientamento professionale o anche altre informazioni di pubblica utilità.

Articolo 9 – Risoluzione

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, il Comune ha facoltà di risolvere la presente per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'Associazione.

Inoltre, il Comune può risolvere la presente:

- qualora l'Associazione violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora l'Associazione venga sciolta e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con il Comune.

La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.

Articolo 10 – Controversie

I rapporti tra Comune ed Associazione si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l'applicazione della presente, queste, svolto un tentativo di amichevole conciliazione, individuano quale unico arbitro il Segretario comunale, già dipendente del Ministero dell'Interno.

Articolo 11 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto e normato, Comune ed Associazione rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la

necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Articolo 12 - Spese contrattuali

Tutte le spese, i diritti, le imposte inerenti e conseguenti alla presente sono a carico delle parti al 50%.

Comune ed Associazione provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

Comune ed Associazione hanno letto la presente Convenzione e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà. Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

Comune di _____ (_____)

Associazione _____